

**Andrea Morchio, da 20 anni alla Protezione civile**

# La missione avviata al liceo ora gli è valsa il cavalierato

## Personaggio

OVADA

**S**i dice che le medaglie vadano conquistate sul campo e Andrea Morchio, 40 anni, deve quella di Cavaliere della Repubblica italiana - ricevuta il 2 giugno - all'impegno profuso in tanti anni tra tendopoli ed emergenze di ogni sorta.

Ovadese, è impiegato alla ditta Vezzani dove si occupa di programmazione della produzione, gestione dei fornitori e di segreteria di direzione; per la sua attività alla Protezione civile è stato segnalato dalla prefettura. E il riconoscimento è arrivato.

Lui ne è orgoglioso: «Un grande onore, per me, da più di 20 anni volontario di protezione civile». Morchio ha avuto il primo contatto con una calamità naturale nel '94, con l'alluvione di Alessandria. «Ero un liceale: con un gruppo di amici decisi che non potevamo stare a guardare. Saltammo su un treno e raggiungemmo la città, a spalare con i badili. Poi sono andato anche a Incisa Scapaccino, con i gruppi orga-

**Premiato**  
Quarant'anni,  
ovadese,  
Andrea Morchio è impiegato in una ditta. Dal 2 giugno è cavaliere della Repubblica



nizzati dall'oratorio Don Salvi. È allora che mi sono avvicinato alla Protezione civile». Un rapporto sempre più intenso fino a fare di Morchio uno degli uomini chiave dei volontari di tutta la provincia. «Sono partito dal corso per volontari Aib a Ovada, quelli contro gli incendi boschivi, diventando uno dei fondatori del gruppo nella mia città - spiega -. Dal '99 al 2007 sono stato vicepresidente del gruppo comunale di Ovada, poi dal luglio di quell'anno coordinatore del gruppo e di tutto il Com 16 ovadese».

Dal 2011 è anche secondo responsabile della colonna mobi-

le provinciale e ricopre il ruolo di caposquadra del modulo europeo Hcp regionale. Un'attività che l'ha coinvolto in quasi tutte le principali calamità italiane degli ultimi 20 anni: il sisma in Umbria e nelle Marche del '97 e quello del Molise nel 2002, fino ai più recenti in Emilia e nel Centro Italia. E poi ancora alluvioni, come quella alle Cinque Terre nel 2011 e quella dello scorso autunno in provincia, e incendi. L'ultima trasferta, lo scorso gennaio, nelle Marche. Un impegno civile che gli è valso medaglia e titolo di cavaliere. [D. P.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA

STAMPA

6/6/2017